



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46	Oggetto:
Data 17/03/2014	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNI 2013/2016

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **DICIASSETTE**, del mese di **MARZO**, previo inviti, si è riunita la Giunta Comunale alle ore **14:00** con l'intervento dei Sigg. :

	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	POMPIZI ALBERTO	SINDACO	X	
2	DI BATTISTA ALFONSO	VICE SINDACO	X	
3	DI SABATINO GIORGIO	ASSESSORE		X
4	FANI' CRISTIAN	ASSESSORE	X	
5	PAPA STEFANO	ASSESSORE		X
6	IPPOLITI MARCELLO	ASSESSORE		X
7	MALATESTA RICCARDO	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi art. 97, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

Il Sindaco, Sig. POMPIZI ALBERTO, constatato che il numero degli intervenuti rende legale e valida la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ANNI 2013/2016**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che con legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n.265, il legislatore ha varato le " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ", il cui articolo 1, comma 60 testualmente recita:
" Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:
 - a) Alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - b) All'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative ad incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dal comma 42, lettera a) del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
 - c) All'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo. ";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il soggetto individuato come responsabile della prevenzione della corruzione – in questo Ente funzione svolta dal Segretario Generale in virtù del Decreto sindacale del 2 ottobre 2013 – deve provvedere, oltre alla predisposizione della proposta di Piano, anche:

- a) alla verifica della efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, della effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- a individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 34 – bis del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante " *Ulteriori misure per la crescita del Paese* " , così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8 della legge n.190/2012 al 31 marzo 2013 nonché il successivo verbale dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali il giorno 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n.190 recante: " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione* ", il quale stabilisce che -

in fase di prima applicazione – gli enti adottano il P.T.P.C. entro il 31 gennaio 2014, termine poi definito dalla dottrina come ordinatorio e non perentorio;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione - come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato in via definitiva dalla Civit con propria delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 - " *in fase di prima applicazione i P.T.P.C. debbono coprire il periodo 2013- 2016. Pertanto, il P.T.C.P. riporterà anche le iniziative e le misure intraprese per la prevenzione durante l'anno 2013* ";

VISTA la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013 – 2016, come predisposta dal Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Maria Grazia Scarpone e qui allegata *sub lett.A)* quale parte integrante e sostanziale della presente;

RITENUTA la proposta di cui sopra meritevole di accoglimento, espressamente approvandosi e dando atto che il presente P.T.P.C., in una logica di gradualità e sperimentabilità, è soggetto a interventi di miglioramento e implementazione, che terranno conto degli esiti di una valutazione di efficacia da condurre con cadenza almeno annuale. La valutazione dell'efficacia farà riferimento al numero e alla entità delle eventuali segnalazioni pervenute circa comportamenti non conformi ad una adeguata gestione del rischio, e terrà conto degli eventuali apporti migliorativi che provengano da soggetti anche esterni, rispetto ai quali il Piano dovrà avere adeguata pubblicizzazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ";

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale dell'Ente in relazione alle sue competenze, e dato atto che dalla stessa non discendono oneri finanziari a carico del bilancio dell'Ente;

UNANIME DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – anni 2013/2016 - come predisposta dal Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Maria Grazia Scarpone e qui allegata *sub lett.A)* quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) Di dare espressamente atto che il presente P.T.P.C., redatto in una logica di gradualità e sperimentabilità, è soggetto a interventi di miglioramento e implementazione, che terranno conto degli esiti di una valutazione di efficacia da condurre con cadenza almeno annuale. La valutazione dell'efficacia farà riferimento al numero e alla entità delle eventuali segnalazioni pervenute circa comportamenti non conformi ad una adeguata gestione del rischio, e terrà conto degli eventuali apporti migliorativi che provengano da soggetti anche esterni, rispetto ai quali il Piano dovrà avere adeguata pubblicizzazione a cura del Responsabile;
- 3) Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, ultimo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

- FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Maria Grazia Scarpone



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

F.to POMPIZI ALBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.s SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. **46** del **17/03/2014** viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data **26/03/2014** e che vi rimarra' per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 art. 124

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.s SCARPONE MARIA GRAZIA

Sant'Omero li, _____

PROT. N. _____

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI PER ELENCO ART. 125 D. Lgvo n. 267/2000
 ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.s SCARPONE MARIA GRAZIA

La presente copia composta da n. _____ fogli e n. _____ fasciate e di n. _____ allegati è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.s SCARPONE MARIA GRAZIA

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D Lgvo n. 267 del 18.08.2000
 perche' resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.s SCARPONE MARIA GRAZIA